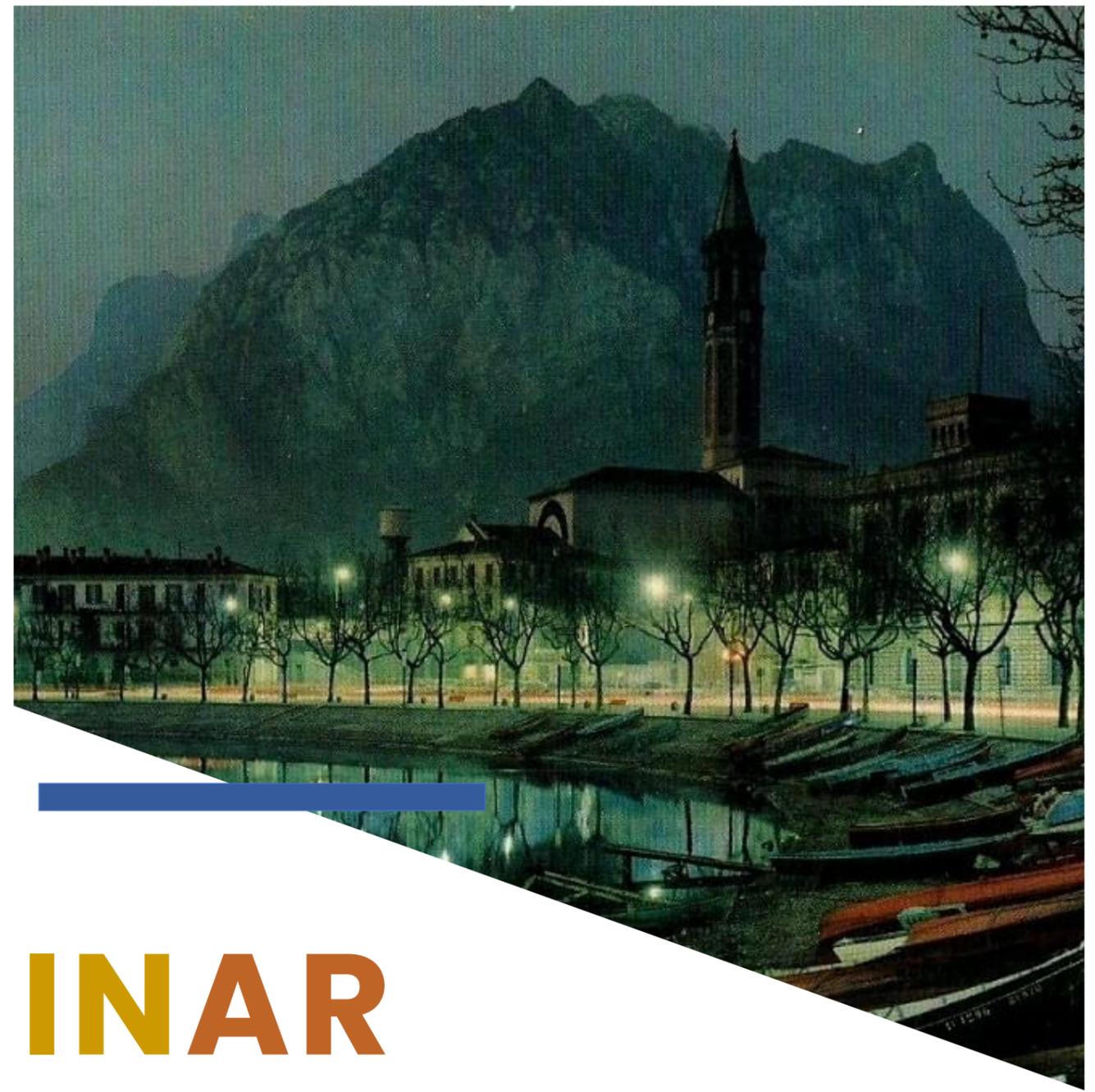




PAOLO RUGHETTO Architetto
Delegato Inarcassa Architetti Lecco
IT 23807 MERATE (Lc)
Via Collegio Alessandro Manzoni 8

+39 348 1517450
delegato.inarcassa@rughetto.it



INAR CASSA NEWS

"L'architettura è un fatto d'arte,
un fenomeno che suscita emozione,
al di fuori dei problemi di costruzione,
al di là di essi."

Le Corbusier

INDICE dei CONTENUTI

01

Lettera del DELEGATO

03

Elezioni CDA 2020/2025



04

Dichiarazione ON LINE

06

Give Me @ PEC

11

NEWS dal Comitato dei Delegati
13/14/15 ottobre



Gentilissimi **Collegli e Colleghe**

nei primi giorni di luglio si è riunito il Comitato Nazione dei delegati provinciali di Inarcassa che ha di fatto dato avvio al prossimo quinquennio.

Il primo compito di tutti i collegli presenti, veterani o neo delegati come me, è stato quello di eleggere tutte le figure che avrebbero composto il nuovo Consiglio di Amministrazione, dopodiché ci siamo subito confrontati sulle tante tematiche che come potete immaginare rivestono una certa importanza considerata la difficile situazione economica del nostro paese e in particolare della nostra professione. Una volta lasciata la sede romana sono stati avviati diversi tavoli di confronto anche a livello regionale. A Tal proposito per meglio rappresentarvi vi chiedo di inviarmi suggerimenti, considerazioni, lamentele costruttive e tutto ciò che riterrete importante che io possa sottoporre all'attenzione dei CDA e dei collegli delegati delle altre provincie.

Per tenervi informati sull'operato della nostra Cassa Previdenziale ho pensato di elaborare questo mezzo di comunicazione per tenervi informati sulle novità e servizi che man mano verranno erogati a nostro favore.

Un caro saluto...

PAOLO RUGHETTO - Delegato Inarcassa Architetti Lecco



Si è insediato il 10 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa - la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. Il Consiglio, composto di undici membri cui si affiancano il Collegio dei Revisori ed il Comitato di Coordinamento, è stato eletto nella riunione dello scorso 2-3 luglio, dai 233 membri del Comitato Nazionale dei Delegati in rappresentanza dei 168mila associati e resterà in carica per cinque anni.

Qui di seguito i candidati eletti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2020-2025:

Arch. Antonio Marco Alcaro (RM), Ing. Nicola Caccavale (BA), Ing. Egidio Comodo (PZ), Ing. Silvia Fagioli (MI), Arch. Filippo Franchetti Rosada (SP), Ing. Massimo Garbari (TN), Arch. Paolo Marchesi (PV), Arch. Stefano Navone (OT), Arch. Giuseppe Santoro (SR), Ing. Stefano Sapienza (TO), Ing. Massimo Trotta (SA).

COLLEGIO DEI SINDACI 2021-2026.

Effettivi: Ing. Pietro Faraone (PA),
Ing. Enrico Giuseppe Oriella (VI).
Supplenti: Arch. Alessandro Boano (AT),
Ing. Lucia Coticoni (RM).

COMITATO DI COORDINAMENTO 2020-2025:

Arch. Stefano Colin (PN), Ing. Danilo Notarstefano (CL), Arch. Alberto Pomaro (BI).

DICHIARAZIONE ON LINE

COME INVIARE LA DICHIARAZIONE

La dichiarazione del reddito professionale e/o del volume d'affari riferita all'anno 2019 deve essere presentata accedendo all'apposita sezione su Inarcassa On Line avendo a disposizione le credenziali di accesso.

Solo gli eredi dei professionisti deceduti sono esclusi dall'obbligo dell'invio telematico e possono trasmettere il facsimile del modello cartaceo, reso disponibile nella sezione "documenti utili" qui a destra, con raccomandata semplice.

QUANDO INVIARE LA DICHIARAZIONE

La comunicazione dei redditi e dei volumi d'affari deve essere presentata obbligatoriamente mediante invio telematico entro il termine del 2 novembre 2020.

Per gli eredi dei professionisti deceduti il termine per l'invio della comunicazione e per il pagamento degli eventuali contributi è prorogato di dodici mesi dalla data dell'avvenuto decesso.

Raccomandiamo di non attendere gli ultimi giorni a ridosso della scadenza, nei quali è inevitabile un intenso traffico sui server e anche sulle linee telefoniche dedicate al supporto nella compilazione.

LINK AL SITO INARCASSA

<https://www.inarcassa.it/site/home/contributi/comunicazione-annuale-obbligatoria/articolo8324.html>



CHI DEVE INVIARE LA DICHIARAZIONE

Gli Ingegneri e gli Architetti iscritti agli albi professionali e titolari di partita IVA, a prescindere dal codice di attività;

Le Società di professionisti;

Le Società tra professionisti;

Le Società di Ingegneria;

Gli eredi dei professionisti deceduti nel corso del 2019

La comunicazione deve essere inviata anche se le dichiarazioni fiscali non sono state presentate o sono negative.

Sono esonerati dall'invio della comunicazione gli ingegneri ed architetti non iscritti a Inarcassa che:

per l'anno 2019 siano privi di partita IVA;

siano iscritti anche in altri Albi professionali e che, a seguito di espressa previsione legislativa, abbiano esercitato il diritto di opzione per l'iscrizione ad altra Cassa Previdenziale con decorrenza anteriore al 2019.

LE NOVITÀ

la scadenza per l'invio della dichiarazione è spostata a lunedì 2 novembre in quanto il 31 ottobre è un sabato.

i professionisti e le Società possono utilizzare il Modello F24 quale strumento di pagamento del conguaglio o del contributo integrativo. La compensazione è possibile esclusivamente tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate (cfr. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 110/E del 31/12/2019). In particolare, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 124/2019, i crediti superiori a 5.000 Euro relativi alle imposte sui redditi e relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sui redditi e all'IRAP sono compensabili (i) a seguito della preventiva presentazione della dichiarazione e (ii) a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della relativa dichiarazione.

i professionisti che si sono avvalsi, per l'anno 2019, del regime fiscale agevolato per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità - ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 ed i professionisti che hanno adottato il regime forfetario introdotto dall'art. 1 commi 54-89 della L. n. 190/2014, tenuti a compilare lo stesso quadro LM della

dichiarazione Redditi 2020, devono compilare la dichiarazione riportando il reddito professionale ed il volume di affari derivante dall'esercizio della professione, secondo le indicazioni riportate negli help on line disponibili in procedura. La colonna 4 del quadro fiscale LM righe dal 22 al 27 prevede l'inserimento dei compensi percepiti a seguito di cessione dei diritti d'autore o utilizzo di opere dell'ingegno correlate allo svolgimento dell'attività professionale che concorrono quindi alla formazione del Volume d'affari imponibile del contributo integrativo e del Reddito professionale imponibile del contributo soggettivo. Detti compensi, da indicare in colonna 4, concorreranno al reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva previamente abbattuti in misura del 25%, ovvero abbattuti in misura del 40%, nel caso in cui il dichiarante abbia età inferiore ai 35 anni.

Per le società (SDI, SDP e STP) è prevista una nuova sezione per comunicare gli accertamenti definitivi notificati alla società da parte degli uffici fiscali nell'anno 2019.

E' stata introdotta una sezione "Richiesta altri dati" finalizzata all'aggiornamento ed all'integrazione dei dati societari delle Società di Ingegneria.



Inarcassa On line offre agli associati servizi interattivi, negli anni sempre più numerosi e sofisticati e ha di recente messo in linea una nuova interfaccia con funzioni implementate e innovative.

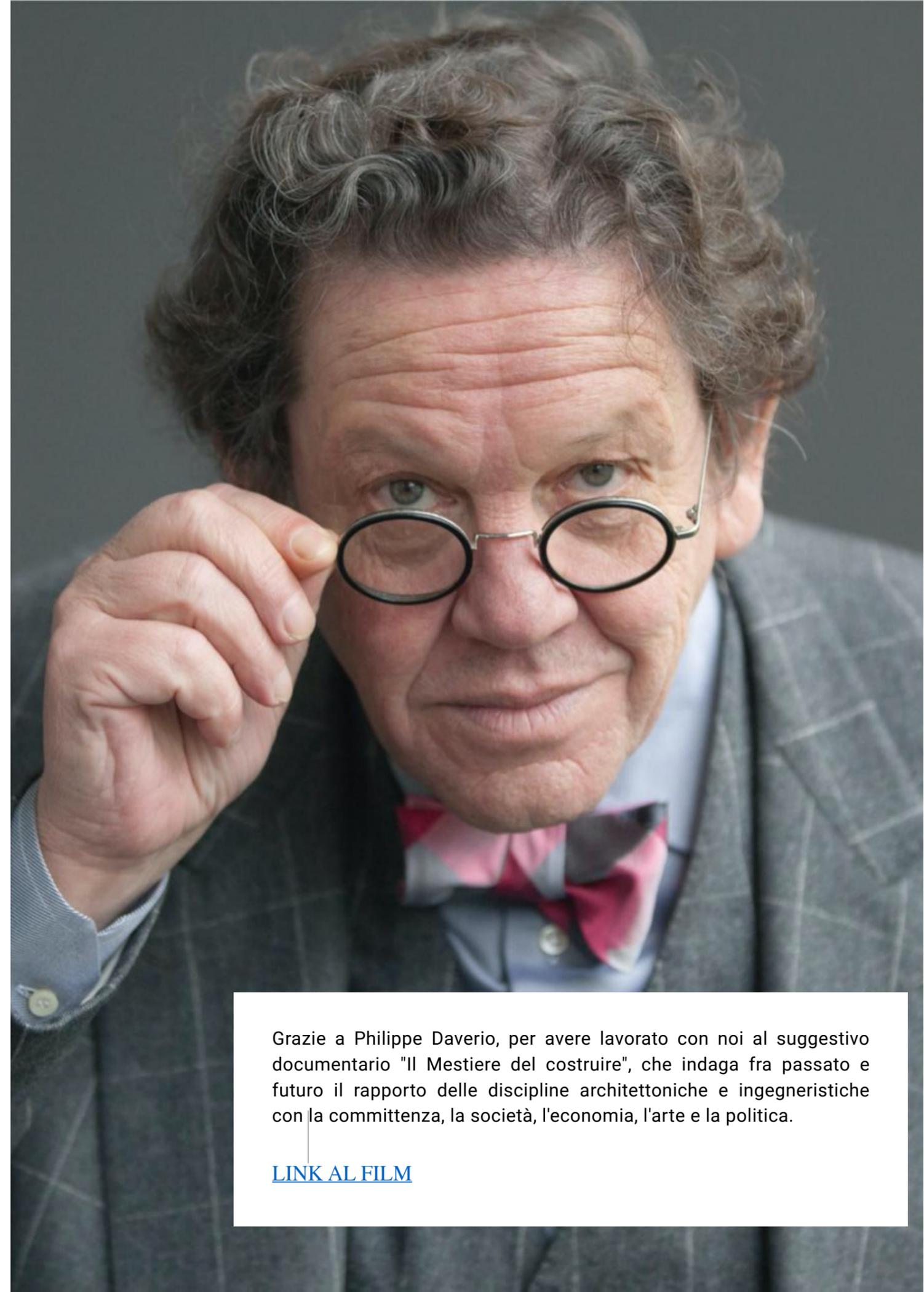
Il sistema di accesso a Inarcassa On line verifica l'identità degli utenti attraverso la **PEC**, che - per garantire i principi di integrità, riservatezza ed esattezza codificati dalla nuova normativa europea sulla privacy nell'utilizzo del servizio - **deve essere personale**, così come il numero di cellulare e la mail di riferimento non possono essere condivisi con altri utenti.

Si è reso pertanto necessario ricondurre a questo criterio di identificazione anche tutti gli utenti del servizio registrati in passato, con modalità alternative o differenti.

Ricordiamo che la Pec, oltre ad essere obbligatoria per gli iscritti all'albo, a differenza della mail ordinaria ha valenza legale, tutela indispensabile ora che tutte le richieste di prestazioni previdenziali e assistenziali possono essere trasmesse alla Cassa solo on line.

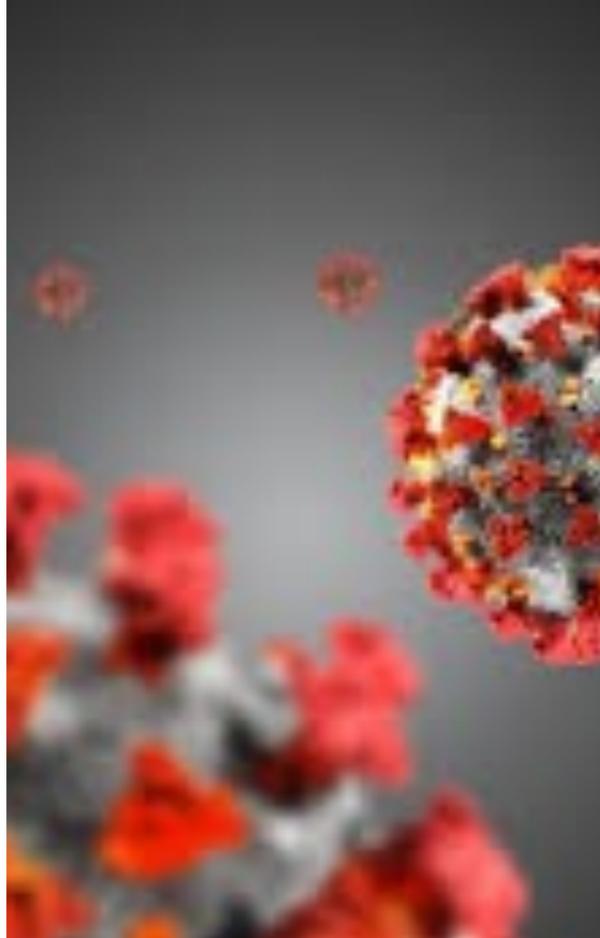
Chi non ha ancora inserito a sistema la PEC o gli altri recapiti, o ne ha indicati di non idonei, può aggiornare i suoi dati tramite l'apposita funzione predisposta su [INARCASSA ON LINE](#).

Per accedere ai servizi web, sono necessari tutti e tre i riferimenti.



Grazie a Philippe Daverio, per avere lavorato con noi al suggestivo documentario "Il Mestiere del costruire", che indaga fra passato e futuro il rapporto delle discipline architettoniche e ingegneristiche con la committenza, la società, l'economia, l'arte e la politica.

[LINK AL FILM](#)



RIVISTA INARCASSA 3/2020 - Luglio Settembre

E' uscito l'ultimo numero della Rivista di Inarcassa che viene inviata a tutti gli utenti di Inarcassa On Line.

È possibile comunque ricevere la rivista inserendo il Vostro indirizzo mail a partire da questo link

[>> Link iscrizione Rivista Inarcassa](#)



24.09.2020 Seconda rata dei minimi 2020

Alla luce della situazione emergenziale, quest'anno è possibile pagare i minimi, senza alcuna sanzione, entro il 31 dicembre con modalità MAV/F24, anche se sui bollettini è riportata la scadenza originaria. I MAV della 2° rata sono già disponibili su iOL (sotto ADEMPIMENTI >> GESTIONE PAGAMENTI), per chi desidera procedere prima al versamento, ed evitare il sovrapporsi delle scadenze a fine anno. Stesse opportunità valgono anche per coloro che hanno ottenuto la deroga al minimo soggettivo e devono la sole quote relative al minimo integrativo + maternità/paternità

[.>> Leggi l'editoriale](#)



23.09.2020 100 milioni, debito 'buono' per ripartire

In attesa del pronunciamento dei ministeri sull'impiego dei 100 milioni stanziati da Inarcassa - per riaprire i finanziamenti a tasso zero e dare corso alle altre misure di sostegno agli associati - il Presidente Santoro, nell'editoriale di prossima pubblicazione sulla nostra Rivista, adotta le parole del Prof. Mario Draghi e spiega che, anche per la previdenza, le politiche dettate da questa pandemia danno luogo a debiti buoni e debiti cattivi. "Il debito buono - scrive Santoro - è quello su cui Inarcassa ha concentrato tutte le sue energie, e che, ad oggi, per noi architetti e ingegneri, significa restituire forza alle attività e liquidità per tornare ad investire sul futuro".

[>> Leggi l'editoriale](#)



Sappiamo quanto importante sia la comunicazione e nella maggior parte dei casi l'a velocità di comunicazione e diffusione sono aspetti fondamentali. La comunicazione dell'informazione mediante canali social avviene in tempo reale e mantengono i rapporti tra le persone anche a distanza.

Cerca **@delegatoinarcassalecco** e clicca su "MI PIACE"

Per iscriversi al canale TELEGRAM basta cliccare sul link qui sotto:

[Canale Telegram Lecco](#)



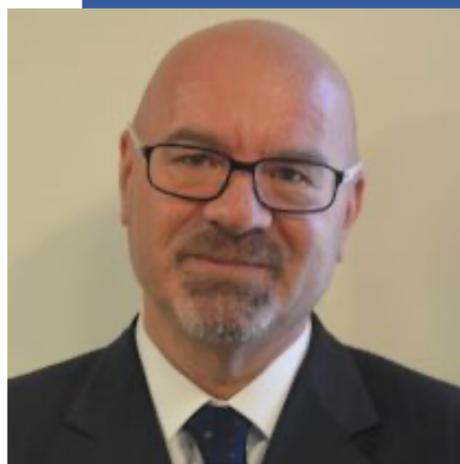
01/10/2020

Inarcassa: vinto ricorso al TAR per l'aumento al 4,5% del tasso di capitalizzazione

Santoro: "riconosciuto il diritto a scelte sostenibili"

Il TAR del Lazio, Sez. III bis, con la Sentenza 09987/2020 pubblicata in data odierna, ha accolto il ricorso proposto contro il provvedimento con il quale i Ministeri Vigilanti avevano bocciato gli atti adottati da Inarcassa per aumentare dall'1,5% al 4,5% il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi individuali per gli anni 2014-2015.

[>> Leggi la nota informativa](#)



NEWS

dal COMITATO NAZIONALE DELEGATI di OTTOBRE

Nei giorni **14 e 15 ottobre** si è svolto il 1° Comitato Nazionale dei Delegati (CND) del quinquennio 2020/2025.

I punti all'ordine del giorno erano molti considerato che l'ultimo CND si è svolto nel mese di giugno in quanto quello del mese di luglio ha visto le elezioni per il rinnovo del CDA, del Collegio dei Revisore dei Conti e del Comitato di Coordinamento (sul numero 3 della Rivista di Inarcassa è possibile trovare una breve descrizione di tutti componenti eletti e le retine cariche).

Nelle sue premesse il Presidente Santoro ha riferito che il 7 ottobre il è stato ricevuto dal Direttore Generale dello Stato Dott. Biagio Mazzotta.

Nell'incontro il Presidente ha sottolineato e sollecitato la necessità che i Ministeri diano risposta alla variazione di Bilancio di €. 100 Mln. approvata in data 12 e 13 maggio con lo scopo di erogare aiuti e/o agevolazioni agli iscritti in difficoltà.

Il Dott. Mazzotta ha confermato al Presidente Santoro che il Ministero dell'Economia trasmetterà quanto prima al Ministero del Lavoro il proprio parere Favorevole tanto alla misura quanto alla variazione di bilancio.

Il Presidente ha così immediatamente informato il Ministero del Lavoro che ha risposto che non appena riceverà il parere dal Ministero dell'Economia darà il suo parere Favorevole.

Non resta che attendere fiduciosi che il tutto avvenga in tempi quanto più stretti possibile in modo da permettere ad Inarcassa di aiutare i propri iscritti in difficoltà.

Un secondo punto che è stato approvato riguarda una variazione allo statuto che permetterà di convocare i CND non solo in presenza ma anche in forma mista e/o telematica. Questa modifica darà la possibilità di poter organizzare un eventuale.

Come di consuetudine il CND è preceduto da un pomeriggio di workshop di approfondimento su varie tematiche.

Quello del **13 ottobre** ha avuto come filo conduttore gli investimenti di Inarcassa.

Di seguito una breve sintesi dei contenuti prospettati...

Workshop del 13.10.2020
Politica di investimento Inarcassa

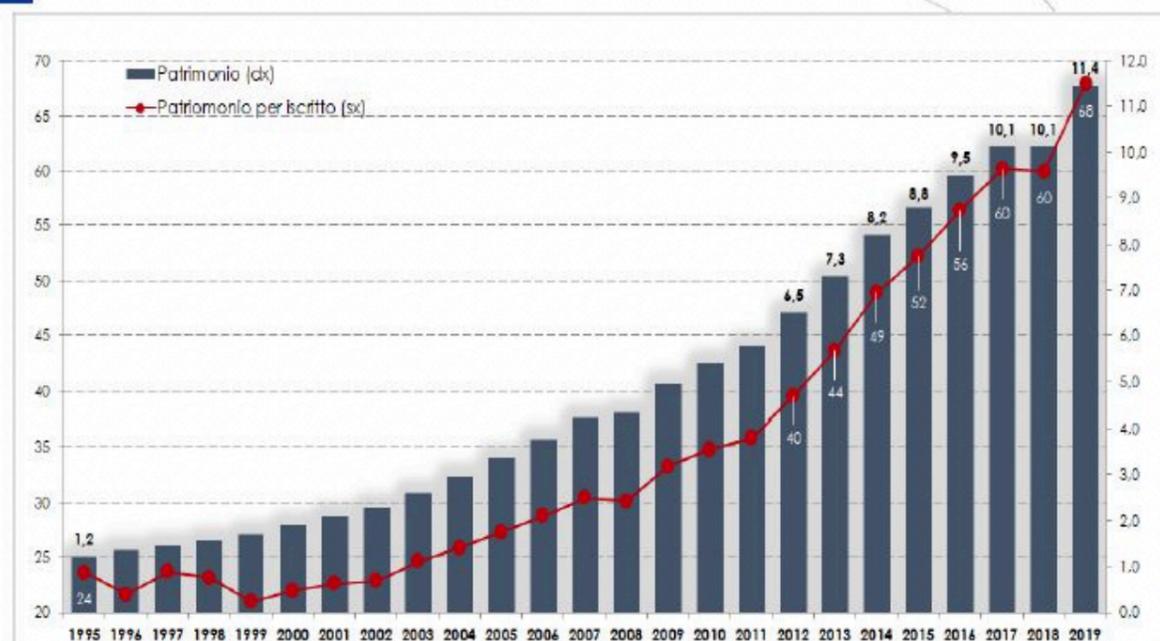
Un workshop tutto ad altissimo livello, per veri esperti di alta finanza, ed anche se i vari relatori hanno cercato di spiegare nei termini più semplici possibili, workshop difficile da seguire, tanto che un delegato veramente in gamba e con una anzianità cassa superiore alla mia (io sono in Inarcassa da oltre 25 anni) che seguiva in aula (causa Covid-19, seguivo da remoto) si è lamentato per il livello troppo alto per noi delegati!

Ovviamente, non essendo un esperto in materia ed essendo un neodelegato, ho avuto qualche difficoltà a seguire ma, con l'aiuto delle slide che ci sono state presentate, provo a fare una breve sintesi.

Nella prima slide è stato rappresentato l'evoluzione del patrimonio netto e del a partire dal 1996 (era della privatizzazione).

Un grafico che mostra una crescita esponenziale del patrimonio Inarcassa a fronte di una crescita di iscritti in continuo rallentamento tanto che ormai non vi è più crescita. Il patrimonio sta viaggiando verso i 12 miliardi di € ed il patrimonio per iscritto sta viaggiando verso i 70.000 €, una grande garanzia per le nostre pensioni anche se si sta aspettando l'ondata di pensionamenti che deve ancora venire.

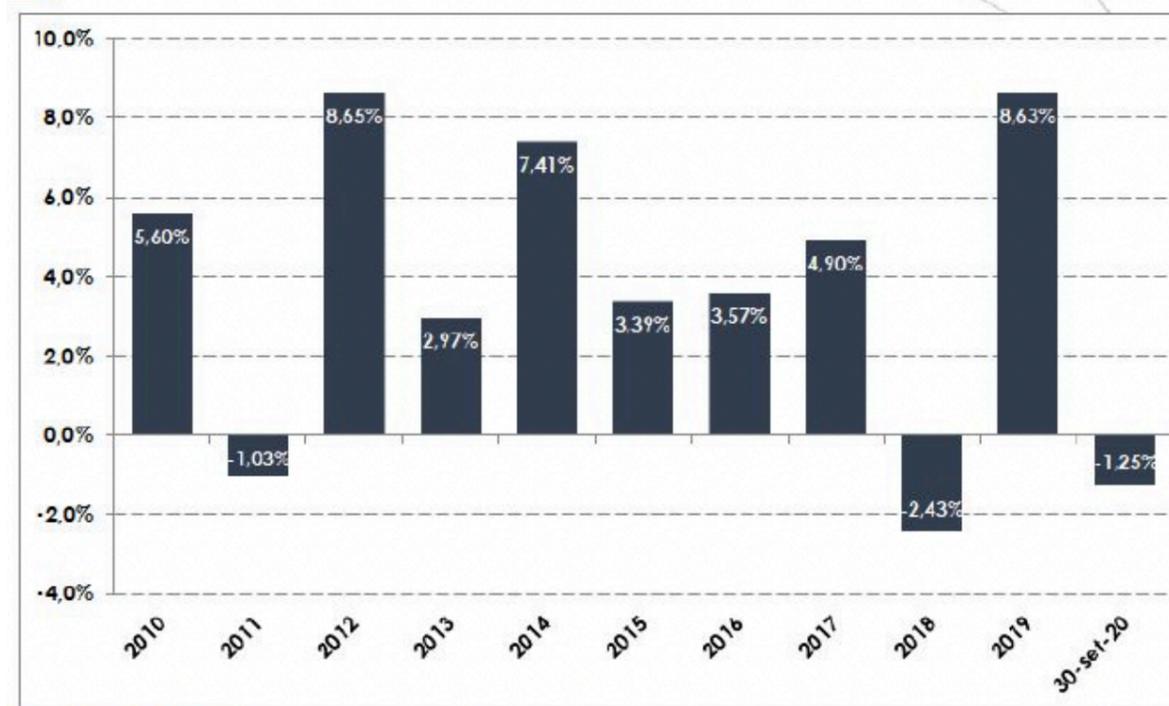
inarcASSA **Evoluzione del Patrimonio netto e Patrimonio per iscritto 1996-2019**



Anche in un periodo in cui il Covid-19 sta mandando in crisi l'economia mondiale (solo la Cina si sta salvando) dal grafico a seguire si può vedere che i rendimenti del patrimonio di Inarcassa in sostanza tengono (fine settembre -1,25%, ma si è in fase di recupero per

cui a fine anno si sarà prossimi allo zero%, Covid permettendo) ed è la nostra banca depositaria (Società Generale Securities Services Milano - SGSS) a dirlo.

inarcASSA **Rendimenti gestionali patrimonio Inarcassa**



Fonte: banca depositaria.

Il sistema di controllo e la valutazione dei risultati conseguiti è di tutto rispetto, ecco come controlliamo e siamo controllati.

Oltre agli uffici hanno funzione di controllo sulla gestione degli investimenti: il Collegio Sindacale, i Ministeri Vigilanti, la Corte dei Conti, la COVIP e la Commissione Bicamerale di vigilanza sugli Enti previdenziali.

La Banca Depositaria, tra l'altro, verifica del rispetto dei limiti operativi ed il calcolo dei rendimenti gestionali (NAV a valore di mercato).

Il Risk Manager esterno, tra l'altro, fa una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato.

La Direzione Patrimonio, tra l'altro, analizza i risultati in rapporto al rischio/rendimento.

Tutti i processi descritti risultano già in linea con il codice di autoregolamentazione di cui si è dotata l'Adepp, ente di cui Inarcassa fa parte.

Troppo complicato spiegare come Inarcassa investe, quali sono le valutazioni, come si determina l'asset allocation etc.

Workshop del 13.10.2020 Fondo Inarcassa RE, il caso "La Rinascente"

L'avv. Benucci ha ottimamente relazionato sull'attività del fondo (100% di Inarcassa). Ecco il link per visitare il sito Inarcassa RE <https://www.fondoinarcassare.it>

Al termine, dato che Mariella Elia, CFO Rinascente, aveva scritto a tutti i delegati lamentando che il valore dell'affitto ammonta a 2,4 mil. per anno, a fronte di un prezzo di mercato inferiore a 1 mil. (perizie Rinascente), che le Autorità Comunali e Regionali e Rinascente hanno forte interesse a rimanere in città: 100 persone perderebbero il lavoro, oltre al possibile degrado dell'immobile e dell'intero quartiere, che i conti della Rinascente, in positivo prima di aver pagato l'affitto diventano negativi, per l'affitto, per circa 1,5 mil. l'anno, che con il Covid-19 la situazione era peggiorata ... e che confidava nel nostro interessamento, un delegato chiedeva spiegazioni sul comportamento di Inarcassa RE.

Il caso ha già avuto una risonanza sulla stampa, sui media ed ora persino in televisione, come se il comportamento di Inarcassa RE fosse al limite dello strozzinaggio ed Inarcassa ne fosse complice.

L'avv. Benucci in poche ma efficaci parole faceva chiarezza, spero di riuscire a riferire correttamente.

Intanto Inarcassa pur azionista al 100% del fondo non ha alcun ruolo nella gestione, cui provvede solo Inarcassa RE che ha il dovere di gestire al meglio gli immobili.

Con regolare contratto (10 anni rinnovabile, 1 anno di anticipo per comunicare l'eventuale non rinnovo) l'affitto era stato stabilito in 2,4 milioni l'anno.

La Rinascente ha comunicato nei termini la recessione dal contratto, salvo poi tentare una negoziazione chiedendo una riduzione del canone a 0,9 milioni l'anno () al solo scopo di poco più di un terzo al solo scopo di proteggere l'occupazione (circa 100 dipendenti) presentando 2 stime di parte che avrebbero indicato il corretto valore di locazione inferiore al milione, chiedendo l'aiuto e la solidarietà dei sindacati, del Comune, di parlamentari.

Ovviamente ad risultano cifre ben diverse e comunque, in considerazione del deprezzamento del fabbricati dopo 10 anni, ha proposto una riduzione del canone del 25%, ma la trattativa si è fermata qui, data l'eccessiva distanza.

La Rinascente allora ha cominciato a non pagare più il canone di affitto e necessariamente il fondo ha dovuto attivare la procedura di escussione dalla società assicuratrice ma la Rinascente ha bloccato tutto rivolgendosi al tribunale.

Di fronte all'evidenza il tribunale non ha potuto che condannare la Rinascente (anche alle spese di procedimento) autorizzando l'escussione è la Rinascente ha prontamente saldato il debito. Ad oggi i locali dovevano essere liberi ma di fatto ancora non lo sono per le operazioni di sgombero e trasloco.

Si chiedeva allora se non si potevano mettere in campo operazioni per tentare di salvare posti di lavoro e di mantenere i locali operativi per evitare il degrado di locali sfitti.

Precisa la replica. La distanza tra le parti era troppo elevata per tentare una trattativa, d'altra parte la Rinascente è di proprietà di una Multinazionale Tailandese che ha i bilanci in forte attivo, e non è nuova, specie in Italia, a manovre di questo genere, non tanto per salvare posti di lavoro quanto per aumentare i suoi introiti. Peraltro ridurre troppo il canone a scapito delle pensioni di ingegneri ed architetti non è assolutamente corretto. Infine la situazione del fabbricato, la sua posizione etc. lasciano prevedere che si potrà agevolmente affittare ad uno o più affittuari a somme decisamente superiori all'offerta della Rinascente.

Il caso di Arpinge

Arpinge (ARchitetti, Periti Industriali, INGegneri e GEometri) sta operando dal 2014 ed ormai è in fase di maturità, e bilanci sono, di anno in anno, sempre più positivi.

Il bilancio 2019 presenta ricavi di oltre 5,6 milioni di euro (+23% su 2018) con un di circa 2,2 milioni di euro (+ 65% sul 2018).

Ad oggi si hanno circa 100 MW di potenza installata da fonti rinnovabili – per l'85% da fonte eolica – ed Arpinge è il primo investitore italiano nel settore dei parcheggi.

In sintesi, un investimento molto redditizio per Inarcassa.

L'investimento responsabile

Non solo Inarcassa investe bene, ma anche in modo etico e sostenibile. Il Dott. Kofler, della Nummus.info SpA ha riferito di essere rimasto piacevolmente sorpreso nell'analizzare il portafoglio di Inarcassa il cui rating ESG risulta essere pari ad A.

Infatti il portafoglio, pur realizzando utili di tutto rispetto, ha un impatto di sostenibilità migliore del benchmark di riferimento, soprattutto per i ricavi derivanti da società coinvolte nella produzione di tecnologie rispettose dell'ambiente (bassa emissione di CO2, investimenti che escludono il settore bellico etc.).

In effetti Inarcassa meriterebbe la tripla A, ma l'abbassamento è dovuto al fatto che Inarcassa investe molto anche nel paese Italia e ciò non consente una quotazione superiore.

Ringrazio l'ing. Brodolini, delegato di Macerata per le note riguardanti il Workshop